



RASSEGNA STAMPA

27 gennaio 2023

INDICE

ANBI VENETO.

26/01/2023 Cronaca di Verona Leb, conclusi i lavori del primo tratto	4
27/01/2023 Il Giornale di Vicenza sono sufficienti [TAG_TITO	6
26/01/2023 La Cronaca di Verona.com 18:11 Cologna Veneta. Leb, conclusi i lavori del primo tratto Opera finanziata dal Ministero delle...	7

ANBI VENETO.

3 articoli

COLOGNA VENETA. L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI PREVISTA ENTRO LA FINE DI FEBBRAIO

Leb, conclusi i lavori del primo tratto

Opera finanziata dal Ministero delle Infrastrutture con i fondi del Pnrr pari a 20 milioni

In fase conclusiva il primo stralcio di lavori di rifacimento del Canale LEB iniziati nel 2020. Su 4,6 chilometri complessivi, sono stati completati circa quattro chilometri. L'opera è finanziata dal Ministero delle Infrastrutture che ha stanziato fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) pari a 20 milioni di euro nel 2019. L'ultimazione dei lavori, che possono essere eseguiti durante la chiusura della stagione irrigua, e la consegna dell'opera principale sono previsti entro la fine di febbraio, con largo anticipo rispetto ai tempi previsti e al cronoprogramma concordato con il Ministero.

I lavori del secondo tratto, già iniziati, per i quali i finanziamenti pubblici ammontano a 33 milioni di euro, saranno ultimati entro il 2025 e consentiranno di completare l'intero rifacimento del Canale LEB a cielo aperto di 16 chilometri. Il rifacimento del Canale permetterà di veicolare maggiori portate e garantirà al contempo una più efficace tenuta dell'infrastruttura elevandone gli standard di sicurezza.

"Siamo soddisfatti e orgogliosi dell'andamento dei cantieri la cui conclusione del primo stralcio che par-

te da Belfiore e arriva fino alla strada provinciale 18 è in fase di conclusione. - afferma il Presidente del Consorzio di Bonifica LEB Moreno Cavazza - Posso preannunciare l'inaugurazione del nuovo tratto dell'infrastruttura in tempo utile per l'apertura della stagione irrigua 2023. È un risultato eclatante che si è potuto raggiungere

solo grazie alla professionalità, all'efficienza e alla dedizione del personale del Consorzio, di tutte le professionalità che hanno sin qui collaborato e delle imprese cui è stato affidato l'appalto".

Contemporaneamente il Consorzio di Bonifica LEB sta eseguendo la ristrutturazione di un nuovo complesso da adibire a sede per gli uffici e laboratori per il nuovo Centro di sperimentazione irrigua patrocinato dalla Regione Veneto.

"La struttura che sorge accanto alla sede legale del Consorzio a Cologna Veneta - sarà un punto di riferimento per le istituzioni coinvolte nel sistema di gestione dell'irrigazione e rappresenterà un punto di eccellenza nel panorama degli operatori del settore. L'edificio ospiterà tecnici

ed esperti nel campo della ricerca e della sperimentazione irrigua nonché laboratori per studiare il fenomeno del cambiamento climatico in agricoltura e formulare proposte innovative volte ad ottimizzare l'uso della risorsa irrigua".





I lavori nel Canale

EMERGENZA Poggia e neve degli ultimi giorni non sono sufficienti

Il Po è ai minimi storici Allarme siccità al nord

Il grande fiume è ben al di sotto della media storica di portata

Leonardo Nesti
BOLOGNA

●● Anche se nei giorni scorsi sono arrivate le piogge e la neve che ha imbiancato gli Appennini, la crisi idrica, soprattutto al nord, rimane drammatica. Il rischio è che l'estate del 2023 sia ancora peggiore, da questo punto di vista, di quella del 2022, con tutte le conseguenze del caso: dall'agricoltura alla produzione di energia idroelettrica, dalla minaccia per gli ecosistemi alla scarsità di acqua per scopi alimentari. Il riscaldamento globale mostra i propri effetti, con il rovescio della medaglia dell'aumento del rischio alluvioni al centro-sud. L'allarme viene rilanciato dal report settimanale dell'Associazione dei consorzi di **bonifica** che parla ormai di una crisi endemica al Nord, della quale la situazione del Po è lo specchio: il



Il Po il fiume in secca

grande fiume è ben al di sotto della media storica di portata di questo periodo. La situazione è peggiore di quella già allarmante del gennaio dell'anno scorso, con le piogge e le nevicate delle ultime settimane che hanno portato un sollievo assolutamente insufficiente. «È necessario», ribadisce Pier Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi - creare infrastrutture per garantire omogenee riserve idriche al Paese, pena l'abbandono

di qualsiasi prospettiva di autosufficienza alimentare». Il rischio, cioè, è che nella prossima estate le aree dove sarà necessario l'intervento delle autobotti siano più estese della scorsa. Il Po a Torino, ad esempio, ha un deficit che si attesta attorno al 50%, ma in altre stazioni di rilevamento supera l'80%, prolungando tale condizione anche in Lombardia ed Emilia Romagna dove, a Piacenza, registra nuovi minimi storici. «La critica condizione idrica del fiume Po - dice Vincenzi - si trascina da dicembre 2020 e condiziona l'economia agricola, nonché l'agroalimentare della principale food valley italiana e riconosciuta eccellenza mondiale: la Pianura Padana». A Piacenza il Consorzio di **Bonifica** ha già raccomandato alle imprese agricole la massima prudenza nella programmazione dei piani colturali, soprattutto se non hanno a disposizione pozzi o vasche.

La crisi della siccità del Nord si vede anche dagli altri fiumi e dai grandi laghi, tutti abbondantemente sotto media. ●



Cologna Veneta. Leb, conclusi i lavori del primo tratto Opera finanziata dal Ministero delle...

LINK: <https://www.cronacadiverona.com/cologna-veneta-leb-conclusi-i-lavori-del-primo-tratto/>



Cologna Veneta. Leb, conclusi i lavori del primo tratto Opera finanziata dal Ministero delle Infrastrutture con i fondi del Pnrr pari a 20 milioni Di Cronaca di Verona - 26 Gennaio 2023 Facebook Twitter Google+ Pinterest WhatsApp In fase conclusiva il primo stralcio di lavori di rifacimento del Canale LEB iniziati nel 2020. Su 4,6 chilometri complessivi, sono stati completati circa quattro chilometri. L'opera è finanziata dal Ministero delle Infrastrutture che ha stanziato fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) pari a 20 milioni di euro nel 2019. L'ultimazione dei lavori, che possono essere eseguiti durante la chiusura della stagione irrigua, e la consegna dell'opera principale sono previsti entro la fine di febbraio, con largo anticipo rispetto ai tempi previsti e al cronoprogramma concordato con il Ministero. I lavori del secondo tratto,

già iniziati, per i quali i finanziamenti pubblici ammontano a 33 milioni di euro, saranno ultimati entro il 2025 e consentiranno di completare l'intero rifacimento del Canale LEB a cielo aperto di 16 chilometri. Il rifacimento del Canale permetterà di veicolare maggiori portate e garantirà al contempo una più efficace tenuta dell'infrastruttura elevandone gli standard di sicurezza. 'Siamo soddisfatti e orgogliosi dell'andamento dei cantieri la cui conclusione del primo stralcio che parte da Belfiore e arriva fino alla strada provinciale 18 è in fase di conclusione. - afferma il Presidente del **Consorzio di Bonifica** LEB Moreno Cavazza - Posso preannunciare l'inaugurazione del nuovo tratto dell'infrastruttura in tempo utile per l'apertura della stagione irrigua 2023. È un risultato eclatante che si è potuto raggiungere solo grazie alla professionalità, all'efficienza e alla

dedizione del personale del Consorzio, di tutte le professionalità che hanno sin qui collaborato e delle imprese cui è stato affidato l'appalto'. Contemporaneamente il **Consorzio di Bonifica** LEB sta eseguendo la ristrutturazione di un nuovo complesso da adibire a sede per gli uffici e laboratori per il nuovo Centro di sperimentazione irrigua patrocinato dalla Regione Veneto. 'La struttura che sorge accanto alla sede legale del Consorzio a Cologna Veneta - precisa Cavazza - sarà un punto di riferimento per le istituzioni coinvolte nel sistema di gestione dell'irrigazione e rappresenterà un punto di eccellenza nel panorama degli operatori del settore. L'edificio ospiterà tecnici ed esperti nel campo della ricerca e della sperimentazione irrigua nonché laboratori per studiare il fenomeno del cambiamento climatico in agricoltura e formulare proposte innovative volte

ad ottimizzare l'uso della
risorsa irrigua'.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato